

FROSINONE

VEROLI - FERENTINO

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino
Viale Volsci, 105 (già via dei Monti Lepini, 73)
03100 Frosinone
Telefono: 0775.290973

Instagram: diocesidifrosinone
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it
Facebook:
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

LAZIO Sette Avenir

Domenica prossima è la Giornata mondiale dei poveri
Le parole di papa Francesco per la settima edizione

«Condivisione e accoglienza verso gli esclusi»

DI ADELAIDE CORETTI

Si celebra domenica prossima, 19 novembre la settima edizione della Giornata mondiale dei poveri, il cui motto di quest'anno è ripreso dal libro di Tobia: "Non distogliere lo sguardo dal povero" (Tb 4,7).

Scrive papa Francesco nel suo messaggio: «la Giornata mondiale dei poveri, segno feconde della misericordia del Padre, giunge per la settima volta a sostenere il cammino delle nostre comunità. È un appuntamento che progressivamente la Chiesa sta radicando nella sua pastorale, per scoprire ogni volta di più il contenuto centrale del Vangelo. Ogni giorno siamo impegnati nell'accoglienza dei poveri, eppure non basta. Un fiume di povertà attraversa le nostre città e diventa sempre più grande fino a straripare; quel fiume sembra travolgerci, tanto il grido dei fratelli e delle sorelle che chiedono aiuto, sostegno e solidarietà si alza sempre più forte. Per questo, nella domenica che precede la festa di Gesù Cristo Re dell'Universo, ci ritroviamo intorno alla sua Mensa per ricevere nuovamente da Lui il dono e l'impegno di vivere la povertà e di servire i poveri».

«Non distogliere lo sguardo dal povero» (Tb 4,7). Questa Parola ci aiuta a cogliere l'essenza della nostra testimonianza. Soffermarci sul Libro di Tobia, un testo

poco conosciuto dell'Antico Testamento, avvincente e ricco di sapienza, ci permetterà di entrare meglio nel contenuto che l'autore sacro desidera trasmettere. Davanti noi si apre una scena di vita familiare: un padre, Tobia, saluta il figlio, Tobia, che sta per intraprendere un lungo viaggio. Il vecchio Tobia teme di non poter più rivedere il figlio e per questo gli lascia il suo "testamento spirituale". Lui è stato un deportato a Ninive ed ora è cieco, dunque doppiamente povero, ma ha sempre avuto una certezza, espressa dal nome che porta: "il Signore è stato il mio bene". Quest'uomo, che ha confidato sempre nel Signore, da buon padre

desidera lasciare al figlio non tanto qualche bene materiale, ma la testimonianza del cammino da seguire nella vita, perciò gli dice: "Ogni giorno, figlio, ricordati del Signore; non peccare né trasgredire i suoi comandamenti. Compi opere buone in tutti i giorni della tua vita e non metterti per la strada dell'ingiustizia" (4,5). (...) Viviamo un momento storico che non favorisce l'attenzione verso i più poveri. Il volume del richiamo al benessere si alza sempre di più, mentre si mette il silenziatore alle voci di chi vive nella povertà. Si tende a trascurare tutto ciò che non rientra nei modelli di vita destinati soprattutto alle generazioni più giovani,

IN DIOCESI

Le iniziative

Come avvenuto anche negli anni precedenti una delegazione diocesana guidata dalla Caritas di Frosinone-Veroli-Ferentino sarà presente nella Basilica di San Pietro, in Vaticano, per partecipare alla Santa Messa presieduta da papa Francesco. Il vescovo Ambrogio Spreafico prenderà parte, a Frosinone, dell'iniziativa promossa a livello vicariale in collaborazione con la Caritas diocesana.

Presso il Santuario di Madonna delle Neve il vescovo Spreafico presiederà la Celebrazione eucaristica alle 12.15; seguirà un momento di incontro e condivisione negli attigli locali parrocchiali, a cui prenderanno parte i gruppi provenienti dalle Caritas parrocchiali della città di Frosinone e delle altre quattro Vicarie che compongono la diocesi. Il programma completo è disponibile sul sito diocesano all'indirizzo www.diocesifrosinone.it.

I prossimi appuntamenti per i giovani: «Tutto da vivere» e la Gmg diocesana

Dopo l'assemblea interdiocesana che ha visto i giovani protagonisti del pomeriggio organizzato al PalaSport di Tecchiena, sono due gli impegni già in agenda.

Sabato 18 novembre, dalle 16,

il seminario di Ferentino ospiterà l'incontro del percorso annuale denominato "Tutto da vivere".

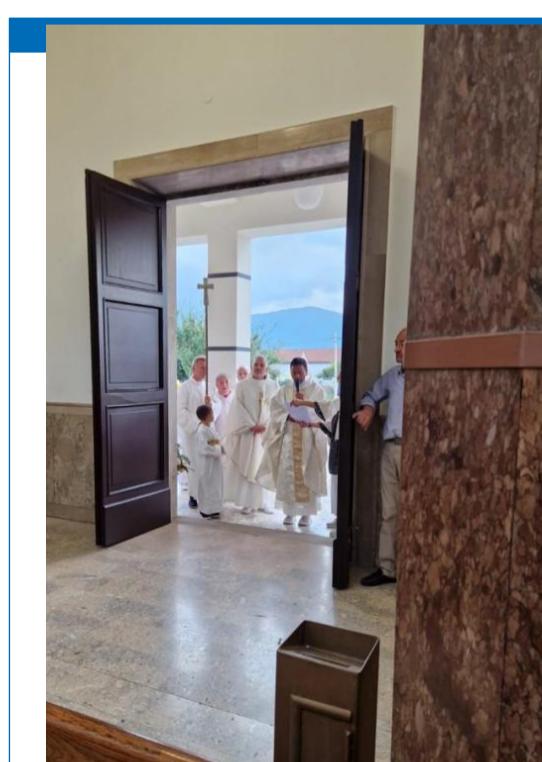
Promosso dal Centro diocesano vocazioni e la Pastorale giovanile delle diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino ed Anagni-Alatri è rivolto a tutti i ragazzi e alle ragazze di età compresa tra i 14 e i 33 anni.

Sono previsti momenti di preghiera, ma anche di condivisione e di confronto nei locali di via don Morosini (per il calendario ed ulteriori informazioni si rimanda al link [https://www.diocesifrosinone.it](http://www.diocesifrosinone.it)

t/notizie/ultime/centro-dioecesano-vocazioni-iniziative-2023-2024.html).

La settimana successiva si svolgerà, nelle diocesi italiane, la Giornata mondiale della Gioventù. Per i giovani delle diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino e di Anagni-Alatri la data in calendario è quella di venerdì 24 novembre.

In serata, alle 20.30, l'appuntamento sarà a Frosinone per vivere insieme un momento di riflessione e condivisione. È prevista anche la partecipazione del vescovo Ambrogio Spreafico. Per la locandina dell'evento ed altre informazioni sulle attività di Pastorale giovanile si può visitare il portale dedicato, digitando l'indirizzo <https://pastoralegiovanile.diocesifrosinone.it> oppure le pagine Instagram e Facebook. (Ad.Cor.)



EDILIZIA DI CULTO

Sono conclusi i lavori nella chiesa San Pietro apostolo di Ceccano

Rifacimento della copertura, ricobertura, consolidamento delle mura dell'abside, ma anche la tinteggiatura interna e la sostituzione degli infissi sono stati gli interventi principali che hanno interessato la chiesa cecanese di San Pietro apostolo che si trova lungo via per Frosinone. I lavori sono stati realizzati grazie ai fondi derivanti dall'8xmille alla Chiesa Cattolica e nel pomeriggio di domenica 15 ottobre c'è stata la riapertura della chiesa (nella fotografia a lato) alla presenza della comunità parrocchiale e delle autorità civili e militari della città.

Alla Messa di ringraziamento è seguito un momento conviviale.

IL SEGNO

Tra ascolto e accoglienza

Sono circa novanta i pasti distribuiti ogni settimana dai volontari della comunità di Sant'Egidio nella mensa allestita a Frosinone nell'ex ospedale di viale Mazzini, a Frosinone.

Qui, nei locali messi a disposizione dalla Asl (cioè l'azienda sanitaria locale) il servizio è attivo per tre giorni a settimana: il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 17 alle 19.

Vengono accolti - senza differenza di religione o etnia - donne, uomini, famiglie con minori, anziani soli, extracomunitari.

Nel tempo, a fianco ai locali della mensa, si è reso necessario allestire alcune stanze destinate al servizio di accoglienza notturna: chi ha bisogno di un posto caldo dove trascorrere la notte, trova ospitalità e la possibilità di usufruire di docce e servizi igienici.



Alviti e Spreafico il 9 novembre scorso

della ripresa degli incontri mensili che coinvolgeranno le parrocchie e le associazioni a partire da novembre e fino al mese di maggio.

È stato mandato in onda anche il video realizzato a Frosinone nel pomeriggio di venerdì 3 novembre: attraverso le immagini della mensa e del dormitorio, si è riflettuto su come la Chiesa può essere presente nel territorio, aprendo le porte ai bisogni delle donne e degli uomini che per tanti motivi vivono momenti di difficoltà. Un esempio concreto di quella "chiesa in uscita" che - come ci esorta papa Francesco - si pone in ascolto dei fratelli e delle sorelle che hanno bisogno di essere incontrati, ascoltati, aiutati.

Il video della trasmissione è disponibile sul canale youtube di Tv2000 digitando Tv2000.it. (Ro.Cec.)

L'AGENDA

Domenica 19 novembre

7ª edizione della Giornata mondiale dei poveri.

Venerdì 24 novembre

Incontro per i giovani (Frosinone).

Martedì 28 novembre

Consulta delle aggregazioni laicali.

Domenica 3 dicembre

Incontro con il vescovo Spreafico in occasione della Prima Domenica di Avvento (alle 16).

Martedì 5 dicembre

Ufficio liturgico: inizio percorso di formazione per candidati Ministri straordinari della Comunione.



Francesco a pranzo con i bisognosi nel 2019 (© RomaSette)

VEROLI

Raccolta alimentare con le confraternite in prima linea



I prodotti raccolti saranno donati alle famiglie

Novembre anticipa l'atmosfera e i profumi del Natale, velando di trepidante e lieta attesa i giorni del malinconico autunno. Inoltre, come ci esorta Papa Francesco, domenica prossima si celebrerà la settima edizione della Giornata Mondiale dei poveri dal tema "Non distogliere lo sguardo dal povero" (Tb 4,7).

È questo il mese durante il quale le confraternite e le parrocchie di Veroli Centro hanno scelto di organizzare la tradizionale raccolta alimentare in favore delle famiglie meno fortunate di Veroli.

Per tutto il mese, infatti, presso i negozi verolani che ormai da tempo sostengono questa iniziativa, sarà possibile acquistare beni di prima necessità da donare ai concittadini più bisognosi.

Il ricavato della colletta alimentare sarà consegnato in occasione delle prossime festività natalizie.

La raccolta è effettuata in collaborazione con i seguenti esercizi commerciali:

Sigma in Corso Beata Maria Fortunata Viti; Sigma Daves Shopping Center in Viale della Riomembranza; Margherita Conad in Via Passeggiata San Giuseppe.

Nei punti vendita suindicati, sarà possibile trovare i carrelli dove lasciare gli acquisti fatti per sostenere l'iniziativa.

«Grazie a quanti hanno contribuito nelle passate edizioni, tanto bene è stato fatto - hanno dichiarato i priori delle tre Confraternite di Veroli Centro - Noi crediamo nel Natale fatto soprattutto di solidarietà verso chi ha meno e, con l'aiuto dei verolani generosi, speriamo di portare un briciolo di speranza dove ce n'è più bisogno. Ringraziamo gli esercizi commerciali che anche questo novembre hanno voluto aderire alla nostra proposta, e i nostri sacerdoti: don Angelo Oddi e in particolare don Andrea Viselli, che nonostante sia impegnato nell'organizzazione del suo nuovo incarico presso un'altra parrocchia, ha comunque voluto sostenersi e incoraggiarci a proseguire questo percorso di solidarietà».

L'iniziativa potrà essere sostenuta facendo semplicemente la spesa presso i punti vendita che espongono il carrello solidale.

Si potranno acquistare beni non deperibili come la pasta, i legumi, i biscotti, i sughi oppure l'olio.

Lidia Frangione